

13° Congresso Associazione Amicizia Italia-Cuba - Brescia - 4-5-6 novembre 2022

Sono molto felice di poter portare il saluto della Confraternita di Sant'Ambrogio, che ho l'onore di presiedere, al Congresso degli amici della Associazione Amicizia Italia-Cuba che ha dato un contributo fondamentale ed efficace sia nella organizzazione dei Convegni del 2019 contro il Blocco USA di Cuba, sia nei rapporti con l'Ambasciata di Cuba in occasione del conferimento del riconoscimento per l'aiuto della Brigata medica "Henry Reeve" in Italia durante la pandemia da COVID.

Noi, come associazione votata alla Difesa dei Diritti dell'Uomo e alla diffusione della cultura, siamo fermamente convinti che il Blocco al quale la libera Repubblica di Cuba è sottoposta in modo arbitrario, arrogante e contro il parere praticamente unanime dalle Nazioni Unite da ormai 60 anni, violi ogni più basilare diritto internazionale e costituisca un Crimine contro l'Umanità.

Il diritto alla Salute, sancito da tutte le costituzioni e trattati internazionali del mondo, è un bene sublime, innegozabile ed assoluto. Impedire l'accesso di uomini e persino interi popoli alle cure mediche, solo per mero calcolo di potere e interesse politico, senza alcuna ragione se non la volontà di supremazia e comando di un solo paese su tutti gli altri, integra pienamente uno di quegli odiosissimi delitti che il progresso dell'umanità ha voluto eradicare dai tempi dei processi di Norimberga in avanti.

Da medico e da Presidente della Confraternita esprimo la ferma opinione che bloccare la libera circolazione di farmaci e presidi per diagnosi e cura sia un ingiustificabile Crimine con l'aggravante di essere perpetrato indiscriminatamente contro un intero popolo.

Nella speranza che la Comunità Internazionale dei molti possa riuscire a vanificare e quanto prima prevalere sulla arroganza violenta di uno solo, porgo ancora i migliori saluti alla Vostra Associazione e a tutte le Autorità Cubane presenti, ed auguro buon lavoro a questo Congresso.